

Lettera del Governatore

Roberto XAUSA

Anno 2013-2014

Gennaio 2014

Consapevolezza del Rotary

Buon anno a tutti, dunque !nella consapevolezza del “giro di boa” che ci proietta nei secondi sei mesi del nostro anno rotariano.

Il tema di questo mese è, appunto, quello della “consapevolezza del Rotary” e, allora, mi viene un dubbio (l'ultimo di una lunga serie) : è un tema che si riferisce ai quadri dirigenti o a tutti i nostri Soci ? propongo una risposta per acclamazione : senz'altro a tutti i nostri Soci, convinti e attivi propulsori di ideali ed azioni rotariane vissute nel quadro generale di una organizzazione mondiale.

Nei primi sei mesi di questa annata ho incontrato oltre i due terzi dei Club, ho potuto confrontarmi con Presidenti e Consigli direttivi sempre in un clima di reciproca attenzione e con tanta voglia di esplorare nuovi orizzonti.

E' stata una grande occasione di apprendimento sulla quale vorrei tentare di trasmettervi, almeno per grandi linee, alcune personali considerazioni.

Prima considerazione: il valore del Club non è più determinato esclusivamente dalla compagine sociale, dalla “apicalità” dei suoi Soci, ma dalla reale attività che quel Club svolge nella Società : si è per quello che si fa e non per quello che rappresentiamo.

Ne siamo consapevoli?

Seconda considerazione: il prestigio del singolo Socio, la sua immagine, positiva e riconosciuta nel territorio, diventa una conferma ed un *marchio positivo* anche per le azioni di quel Club, insomma ... se *quel Socio* appoggia e si adopera per quella iniziativa, vuol dire che l'iniziativa merita attenzione ed assume valore aggiunto.

Ne siamo consapevoli?

Terza considerazione: i profili, altamente professionali, della compagine rotariana vanno impegnati anche per i *services territoriali* che alimentino confronti, discussioni, proposte nelle quali il territorio si riconosca. Non solo, quindi, Club attivi su obiettivi di solidarietà ed azione concreta di sostegno, ma anche su confronti e dibattiti, scervi da tinte politiche, ricchi di stimoli e indicazioni che mettano in risalto la funzione di *opinion leader* rotariana.

Ne siamo consapevoli?

Quarta considerazione: Il Rotary ha bisogno di una bandiera!

Abbiamo corso in tutto il Mondo, per oltre vent'anni, con la bandiera della campagna Polio Plus. Dobbiamo arrivare al rush finale che ormai è veramente molto vicino e perciò più impegnativo.

Ma anche il nostro Distretto ha bisogno di una bandiera, di un obiettivo sul quale convergere una parte delle nostre attenzioni e delle nostre forze.

Sinora il Distretto ha contribuito, in una pioggia di incentivi, a decine di iniziative promosse dai Club, attraverso le sovvenzioni distrettuali, attraverso la nostra Onlus ed anche con la Fondazione Rotary. Tutte cose magnifiche, ma molto diverse tra loro.

Siamo consapevoli che stiamo attraversando un periodo storico tra i più difficili e che le difficoltà pesano forse di più sui nostri figli, sui giovani e sul rapporto famiglia/lavoro?

Stiamo organizzando un Forum distrettuale - 8 febbraio a Mestre - che parlerà anche di **Microcredito** : una forma di aiuto e di incentivazione alle start-up dei giovani, ai loro progetti, ai progetti della loro vita.

Sarà il Microcredito la nostra nuova Bandiera?

E' una proposta ambiziosa, ma realistica. Il Rotary può farlo perché ha le doti morali, organizzative e professionali per progettare e sostenere questo grande progetto.

Quando Muhammad Yunus, Premio Nobel per l'economia, spiegava a noi rotariani nella Convention di Bangkok, il valore del Microcredito per le famiglie dell'India, il pensiero è subito corso al nostro triveneto, al motore trainante dell'Italia, a quello che un tempo era un punto di riferimento europeo e che ora sembra perdere lo smalto dei tempi migliori.

Non è forse il momento di dare uno scossone a questo stato di cose?

Allora giochiamo con convinzione le nostre carte!

Come tradizione, dopo Natale, ho rimesso nelle scatole gli addobbi dell'albero, ma ho trovato una ultima letterina, nascosta tra i rami ormai ingialliti, nel biglietto stava scritto : *".. nella Vita possiamo fare tante cose buone e positive, alcune ci sembrano impossibili, ma dobbiamo essere consapevoli che l'impegno, la convinzione e l'onestà morale ci permettono di superare ogni ostacolo"*.

Ancora, Buon Anno !

Roberto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto', with a stylized flourish at the end.